



FUNZIONI FONDAMENTALI EX LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56

Ai sensi dell'art. 1, comma 85:

Le Province di cui ai commi da 51 a 53, quali Enti con funzioni di Area Vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Ai sensi dell'art. 1, comma 88:

La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Inoltre la Provincia di Brescia è soggetto aggregatore ex delibera A.N.A.C. n. 643 del 22 settembre 2021 (Gazzetta Ufficiale n. 244 del 12 ottobre 2021), nonché ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, c. 499, L. 208/2015 e 9, c. 2, D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014, per conto di Amministrazioni/Enti non sanitari aventi sede nel territorio della regione Lombardia, quali, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo Comuni, Unioni di Comuni, Province, nonché loro associazioni o consorzi, Società a totale partecipazione pubblica, Camere di Commercio ed Enti pubblici non economici.

FUNZIONI ATTUALMENTE ESERCITATE DALLA PROVINCIA DI BRESCIA PER MATERIA

In materia di POLIZIA AMMINISTRATIVA

Compiti e funzioni di vigilanza e controllo (polizia locale amministrativa) nelle materie di competenza della Provincia di Brescia (es. polizia stradale, polizia ambientale, polizia itticovenatoria, polizia mineraria...)

Funzioni di polizia amministrativa ex Dlgs. n.112/1998 – art.163: riconoscimento della nomina a guardia giurata al personale volontario appartenente agli enti locali, alle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute; riconoscimento della nomina di agenti giurati addetti alla sorveglianza sulla pesca nelle acque interne.

In materia di CULTURA

- In attuazione delle competenze delegate con l.r. 25/2016, la Provincia svolge funzioni amministrative concernenti:
- lo sviluppo dei sistemi bibliotecari locali e delle biblioteche degli enti locali: la Provincia garantisce agli 8 Sistemi bibliotecari e alle 240 biblioteche della Rete Bibliotecaria Bresciana, di cui è ente fondatore, l'infrastruttura fondamentale e imprescindibile per l'attività bibliotecaria: il sistema informativo, la catalogazione centralizzata, la gestione del prestito interbibliotecario, la Biblioteca digitale Media Library On Line, la formazione e aggiornamento professionale degli operatori delle biblioteche, la raccolta e monitoraggio dei dati (anche per conto di Regione Lombardia), la piattaforma per la promozione degli eventi culturali e turistici (CoseDafare) e la consulenza per tecnici e amministratori. Tutte le prestazioni biblioteconomiche citate, per poter garantire la diffusa accessibilità e sostenibilità di tali servizi, sono fornite anche alle reti partner della Provincia (bergamasca, comasca, cremonese, lodigiana, mantovana, area milanese – CSBNO e CUBI – varesina e sondriese);
- le attività e lo sviluppo dei sistemi museali locali;
- la promozione di servizi ed attività culturali di rilevanza locale;
- il coordinamento a livello provinciale delle attività di censimento, inventariazione e catalogazione dei beni culturali

La Provincia di Brescia sviluppa la propria attività finalizzata al sostegno e al potenziamento del sistema culturale bresciano attraverso un proficuo rapporto con Enti, Fondazioni e Associazioni, coniugandola con la valorizzazione delle tradizioni locali.

Collabora e sostiene Fondazioni, Enti e Associazioni anche mediante l'attuazione e/o la stipula di Accordi di Programma, protocolli d'Intesa e bandi specifici per le erogazioni di benefici economici con particolare riferimento alla promozione del patrimonio culturale, ambientale e sociale ed alla promozione di iniziative culturali con particolare riferimento all'istruzione, al mondo giovanile del tempo libero e dello sport.

In materia di TURISMO

Ai sensi della L.R. n. 27/2015 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo), la Provincia concorre allo sviluppo delle attività di promozione turistica integrata del territorio di competenza, mediante la realizzazione di specifici progetti coordinati con la Giunta regionale.

Esercita, inoltre, le funzioni amministrative relative a:

- abilitazioni per le professioni turistiche e vigilanza e controllo sull'esercizio delle stesse;
- classificazione strutture ricettive e cura dei relativi elenchi, nonché vigilanza e controllo sul mutamento dei requisiti di classificazione;
- dati statistici mensili sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive, vigilanza e controllo;
- comunicazioni concernenti le attrezzature e le tariffe delle strutture ricettive;
- raccolta e redazione di informazioni turistiche locali;
- collaborazione a sostegno delle reti di informazione e accoglienza;
- vigilanza e controllo sulle attività delle associazioni pro-loco;
- raccolta e comunicazione delle segnalazioni dei turisti relativamente alle attrezzature, ai prezzi delle strutture ricettive e alle tariffe dei servizi e delle professioni turistiche;
- sanzioni amministrative in materia di turismo;

Ai sensi della Legge n. 1110 del 23 giugno 1927 (Provvedimenti per la concessione all'industria privata dell'impianto e dell'esercizio di funicolari aeree e di ascensori in servizio pubblico), la Provincia gestisce le autorizzazioni per rilascio e rinnovo delle concessioni per l'esercizio degli impianti di risalita.

In materia di PROGETTAZIONE EUROPEA, PIANIFICAZIONE STRATEGICA TERRITORIALE E FONDI DEI COMUNI CONFINANTI.

La Provincia di Brescia svolge attività di supporto allo sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in ambito di progettazione europea, monitoraggio dei Fondi Comuni Confinanti e di altri fondi di derivazione locale, nazionale e comunitaria.

Per quanto riguarda i fondi derivanti dai canoni delle Grandi Derivazioni Idroelettriche di cui alla legge regionale 8 aprile 2020, n.5, la Provincia coordina gli Enti interessati dai finanziamenti per la realizzazione di interventi di valorizzazione del territorio.

In materia di STATISTICA

L'Ufficio Statistica della Provincia di Brescia è parte integrante del SISTAN (Sistema statistico Nazionale), istituito con Decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 24 della legge n. 400/88. Il Sistan è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce l'informazione statistica ufficiale in Italia, svolge funzione statistica per l'indirizzo delle decisioni pubbliche e viene gestita da Istat, cui sono attribuiti compiti di indirizzo e coordinamento.

In materia di TERRITORIO

Funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale (art. 19 co. 1 Tuel).

In particolare: predispone e adotta il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (art. 20 co.2 Tuel); accerta la compatibilità degli strumenti urbanistici comunali (PGT e relative varianti) con le previsioni del PTCP e con il Piano Territoriale Regionale (art. 20 co. 5 Tuel) e con i Piani Territoriali Regionali d'Area [art. 1.85.a]; verifica il rispetto, nei PGT e loro varianti, dei criteri ed indirizzi del PTR integrato ai sensi della L.R. n. 31/2014.

Inoltre, la L.R. n.12/2005 in attuazione di quanto previsto dall'art. 117 co.3 Cost. detta le norme di governo del territorio lombardo, definendo forme e modalità di esercizio delle competenze spettanti alla Regione e agli enti locali, nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e comunitario, nonché delle peculiarità storiche, culturali, naturalistiche e paesaggistiche che connotano la Lombardia.

La L.R. n.12/2005 prevede: esercizio di poteri sostitutivi in materia urbanistico-edilizia; valutazione ambientale strategica (anche D.lgs n.152/2006); sistema informativo territoriale.

Parere di competenza e verifica compatibilità per grandi strutture di vendita (Dlgs n.114/1998 e L.R. n.14/1999 ora L.R. 6/2010).

Parere Valutazione di Incidenza (L.R. n.86/1983 modificata dalla L.R.n.12/2011).

Riconoscimento di Parchi locali di interesse sovracomunale (DGR n.8/6148 del 12/12/2007 Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega delle funzioni in materia di PLIS ai sensi dell'art. 34 co.1 L.R. n.86/1983 e art. 3 co. 58 L.R. n.1/2000).

In materia di AMBIENTE

Risorse idriche

Funzioni amministrative in materia di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche, polizia delle acque (R.D. n.1775/1933, L.R. n.26/2003, R.R. n. 2/2006).

Interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali.

Risorse minerali e termali

Funzioni amministrative in materia di attività estrattive di cava e polizia mineraria (L.R. n.14/1998 e L.R. 20/2021) e in materia di vincolo idrogeologico per interventi non estrattivi all'interno del Piano Cave (co. 3bis, art. 44 L.R. 31/2008)

Funzioni amministrative in materia di ricerca, coltivazione e utilizzo di acque minerali e termali (L.R. n.44/1980).

Inquinamento atmosferico ed acustico

Funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (autorizzazioni in procedura ordinaria, autorizzazioni uniche ambientali, e controllo delle comunicazioni di adesione all'autorizzazione generale per gli impianti e le attività 'in deroga' (d.lgs 152/2006).

Funzioni amministrative di controllo delle emissioni sonore interessanti più comuni (L. n. 47/1995).

Inquinamento acque

Funzioni amministrative in materia di autorizzazioni allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale, suolo e sottosuolo, controlli (D. Lgs. n.152/2006; L.R. n.26/2003; Regolamento Regionale 6/2019).

Funzioni amministrative in materia di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura (tramite l'Ufficio d'Ambito).

Interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali (L.R. 26/2003; L.R. 10/2008).

Studi ed indagini per inquinamento delle falde (D.lgs. 152/2006, L.R. n.26/2003).

Risorse geotermiche

Funzioni amministrative relative al controllo dell'installazione di sonde geotermiche e al rilascio dell'autorizzazione per le piccole utilizzazioni locali di risorse geotermiche (L.R. n.24/2006).

Tutela e conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea

Funzioni in materia di conservazione e gestione della vegetazione (L.R. n.10/2008).

Tutela del paesaggio

Autorizzazioni paesaggistiche (Dlgs.n.42/2004 Codice dei Beni Culturali, d.p.r. 31/2017, L.R. n.12/2005).

Rifiuti e siti inquinati

Approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di gestione e smaltimento dei rifiuti non di competenza regionale e spandimento fanghi in agricoltura; rilevamento statistico dati di produzione e gestione rifiuti urbani e monitoraggio della percentuale delle frazioni merceologiche avviate al recupero - Osservatorio provinciale rifiuti; attuazione di interventi sostitutivi per soggetti inadempienti (Dlgs. n. 152/2006, L.R. n.26/2003).

Accertamento e contestazione per abbandoni di rifiuti ai fini del recupero dell'ecotassa (L.R.10/2003).

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Funzioni amministrative in materia di rilascio, rinnovo e riesame della autorizzazione integrata ambientale (AIA) (D.lgs. 152/2006, L.R. n. 24/2006).

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Funzioni di autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (D.P.R. n.59/2013)

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

Procedure in materia di VIA, di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), nonché di verifica di assoggettabilità a VIA (L.R. 5/2010 s.m.i. e Regolamento R.L. n. 2/2020) e di Valutazione Ambientale Preliminare (art. 6, co. 9 e 9bis del d.lgs 152/2006)

Energia

Funzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di potenza inferiore a 300 MW termici, da fonti rinnovabili (Dlgs. n.387/2003; Dlgs. N.28/2011; Dlgs. 190/2024) e convenzionali (Dlgs. n.20/2007 e Dlgs. n.115/2008).

Sanzioni Amministrative in materia ambientale e del paesaggio

Funzione relativa all'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di rifiuti, acque, pozzi/derivazioni, emissioni in atmosfera, energia e impianti termici, paesaggio, V.I.A., A.I.A., A.U.A. e cave (L. 689/81, d. Lgs. 152/06, L.R. 26/2003, d. Lgs. 28/2011, L.R. 24/2006, d. Lgs. 42/2004 e L.R. 14/1998).

In materia di PROTEZIONE CIVILE

Partecipazione all'organizzazione ed all'attuazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile. Il d. Lgs 1/2018, art. 11, lett. o), prevede che le Regioni possano secondo le modalità previste dalla L. 56 del 2014 assegnare alle Province, in qualità di enti di area vasta, funzioni in materia di protezione civile, con particolare riguardo a quelle relative:

- 1) all'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale;
- 2) alla predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali di cui alla lettera b), in raccordo con le Prefetture;
- 3) alla vigilanza sulla predisposizione da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze.

La Regione Lombardia con L.R. n. 27 del 29/12/2021 art. 6 ha attribuito alla Provincia molteplici funzioni connesse ai seguenti punti:

- a) previsione e prevenzione dei rischi, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera o), numero 1), del Codice
- b) pianificazione di area vasta
- c) concorso alle attività per il superamento dell'emergenza
- d) individuazione, all'interno del territorio di competenza, di eventuali sub-ambiti operativi,
Inoltre, ai Presidenti delle Province lombarde ed al Sindaco metropolitano, nelle situazioni emergenziali di cui all'articolo 2, è assegnata la responsabilità, nel rispetto del principio di sussidiarietà, dell'organizzazione generale dei soccorsi nel territorio di competenza

Previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, nonché le attività di formazione e informazione, avvalendosi anche del supporto del volontariato per l'organizzazione delle squadre antincendio boschivo per il territorio di competenza (L.R. n.31/2008 articolo 45).

In materia di EDILIZIA STRADALE E VIABILITA'

Funzioni tecnico-amministrative di progettazione, costruzione di strade o riqualificazione di strade esistenti, inclusa direzione lavori e collaudo.

Funzioni tecnico-amministrative di raccordo tra i Comuni e gli enti sovra provinciali, società autostradali e associazioni di categoria per la programmazione delle grandi infrastrutture stradali, ferroviarie e aeroportuali.

Funzioni tecnico-amministrative finalizzate all'espropriazione, all'occupazione di suolo per pubblica utilità, gestione del demanio stradale dal punto di vista catastale.

Funzioni tecnico-amministrative di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali e relative opere d'arte, inclusa progettazione e direzione lavori.

Funzioni tecnico-amministrative per la gestione delle strade provinciali in attuazione ai compiti assegnati dal codice della strada:

- sorveglianza delle strade e sanzioni;
- gestione del servizio di pronta reperibilità 24h/24h;
- gestione del catasto strade, classificazione e trasferimento delle strade, rilievo del traffico e monitoraggio dell'incidentalità;
- pianificazione del traffico (PTVE) e aggiornamento del regolamento viario;
- emissione di ordinanze di regolamentazione della circolazione;
- rilascio di autorizzazioni e nulla osta per l'apertura di cantieri, accessi privati, posa di mezzi pubblicitari, opere in fascia di rispetto stradale, competizioni sportive su strada, trasporti eccezionali;
- rilascio di concessioni e nulla osta per la posa di impianti tecnologici in corrispondenza delle sedi stradali e l'occupazione di suolo pubblico;
- convenzioni con enti erogatori di pubblici servizi;
- convenzioni con enti proprietari delle strade per la gestione di ponti e sovrappassi;
- emissione dei bollettini di pagamento e conseguente riscossione del canone unico patrimoniale;

Altre funzioni tecnico/amministrative per la gestione delle strade provinciali:

- rilascio di pareri ad enti pubblici relativi alla progettazione di edilizia stradale interferenti con la viabilità provinciale e ai settori della Provincia nell'ambito di procedimenti di interesse intersettoriale (PTCP, VAS, VIA, impianti energetici, ambiti di escavazione e discarica, ecc.).

- convenzioni con i Comuni per la gestione delle rotatorie e loro arredo;
- concessioni idrauliche;
- riscossione dei risarcimenti per danni al patrimonio stradale e gestione dei sinistri attivi;
- gestione della mappatura acustica e dei piani attuativi;
- rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di linee elettriche fino a 150.000 VOLT (LR 52/1982, LR 1/2000).

[art. 1.85.b]

In materia di EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE

Interventi in materia di edilizia scolastica relativamente agli Istituti Scolastici di scuola secondaria (manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici). (L.R. n.23/96).

Progettazione e realizzazione di nuove scuole o ampliamenti di quelle già esistenti, nonché modifica di destinazione di singoli locali scolastici in base alle esigenze didattiche degli Istituti.

Presentazione delle richieste di finanziamento agli altri Enti pubblici (Regionali e Statali) per la realizzazione degli stessi interventi in materia di edilizia scolastica, in base alla normativa specifica ed ai bandi emanati dagli stessi Enti. *[art. 1.85.e]*.

In materia di TRASPORTI PUBBLICI

Le funzioni della Provincia in materia di trasporto pubblico sono disciplinate dalla L.R. n. 6/2012 “Disciplina del settore dei trasporti”.

In particolare, a seguito della istituzione della Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale, la Provincia di Brescia esercita le seguenti attività:

- attività di raccordo con il Comune capoluogo e l’Agenzia TPL di Brescia nello sviluppo delle fasi di analisi e progettazione del Programma dei Trasporti, in coerenza con gli atti di pianificazione dell’Ente;
- Supporto tecnico al processo di rilascio dei pareri relativi ai Piani di Governo del Territorio e relative Varianti

[art. 1.85.b]

In materia di TRASPORTO PRIVATO

Autorizzazione e vigilanza sull’attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche e autorizzazione all’apertura delle stesse (D.Lgs 285/1992, art. 10, 80, 123).

Esami per idoneità insegnanti e istruttori di autoscuola.

Autorizzazione e vigilanza sull’attività svolta dagli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (cd. studi di consulenza automobilistica o agenzie di pratiche automobilistiche) (L. 264/91).

Esami per il rilascio dell’attestato di idoneità professionale all’esercizio dell’attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

Autorizzazione imprese per revisioni auto (D.Lgs 285/1992, art. 10, 80, 123).

Rilascio delle autorizzazioni per i servizi in conto proprio per il trasporto, il rimorchio o il traino di merci, nonché rilascio delle relative idoneità professionali (LR 6/2012). Funzioni in materia di navigazione acque interne (LR 6/2012).

Esami per l’iscrizione al Ruolo Provinciale taxi e noleggio con conducenti.

Esami di idoneità professionale all’esercizio dell’attività di autotrasporto di merci e viaggiatori conto terzi.

SCIA attività di noleggio autobus con conducente.

In materia di TRASPORTI ECCEZIONALI

Autorizzazioni e Nulla Osta relative ai Trasporti Eccezionali (LR 6/2012) [art. 1.85.b].

In materia di LAVORO

Il Dlgs 150/2015 ha disposto il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n.183, conferendo alle Regioni funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro. La Legge Regionale n. 9/2018 ha modificato la legge regionale n.22/2006 e ha significativamente innovato il quadro normativo con particolare riferimento alla governance dei servizi al lavoro, alla gestione dei procedimenti e attività, all’inquadramento del personale e finanziamento dei complessivi oneri di funzionamento.

In particolare, si evidenzia che la Regione esercita, nel rispetto del principio di sussidiarietà e in collaborazione con le Province e la Città metropolitana, le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività svolte dai centri per l’impiego di cui all’art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. La Delibera di Giunta Regionale (DGR) 854 del 26 novembre 2018 della Regione Lombardia riguarda l’attuazione della Legge Regionale 9/2018 e stabilisce gli indirizzi per la gestione dei Centri per l’Impiego (CPI) in Lombardia, confermando il potenziamento dei servizi per il lavoro. Questa delibera definisce le direttive per le Province e la Città metropolitana di Milano per la gestione dei CPI e il rafforzamento del sistema dei servizi per l’impiego a livello regionale.

Le attività di competenza dei Centri per l’Impiego, elencate nella legge regionale n.9/2018 riguardano: accoglienza e iscrizione al mercato del lavoro, orientamento e counseling professionale, incontro

domanda offerta di lavoro, avviamento al lavoro e collocamento, collocamento mirato per persone con disabilità ai sensi delle legge 68/99, attivazione di politiche attive del lavoro, servizi per le imprese, integrazione con il sistema della formazione professionale, erogazione di servizi amministrativi e certificazioni inerenti lo stato di disoccupazione, monitoraggio, raccolta dati e reporting tramite l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, orientamento e sostegno a categorie fragili sia disabili sia svantaggiate. Da giugno 2022 i Centri per l'Impiego sono chiamati a collaborare in modo sinergico con le agenzie accreditate ai servizi al lavoro e alla formazione per il raggiungimento dei target collegati alla dote Gol – Garanzia Occupabilità Lavoratori. Da luglio 2023, a seguito di due nuove misure di sostegno al reddito SFL (Servizio Formazione Lavoro) e ADI (Assegno di Inserimento), che hanno sostituito il Reddito di Cittadinanza, i CPI hanno rafforzato il rapporto con i servizi specialistici ed è riconosciuto agli stessi un ruolo di controllo sull'effettiva partecipazione dei beneficiari alle politiche attive ad esse collegate.

In materia di FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programmare annualmente l'offerta formativa in Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione erogata dalle Istituzioni Formative sulla base delle indicazioni regionali (L.R. 19/2007).

Programmare la gestione del Catalogo dei corsi di formazione per gli apprendisti (artt. 44 e 47 D.lgs 81/2015).

Indirizzare e monitorare l'attività dell'azienda speciale "Centro Formativo Provinciale Zanardelli"; Progetti di orientamento scolastico, contrasto alla dispersione scolastica e crescita consapevole dei giovani.

In materia di POLITICHE SOCIALI

Tenuta del Registro Unico Nazione del Terzo Settore (RUNTS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, garantendo l'uniformità di trattamento degli Enti del Terzo Settore sull'intero territorio nazionale. Nello specifico, cura delle procedure di iscrizione, mantenimento requisiti e cancellazione degli Enti del Terzo Settore. Controllo relativo al deposito bilanci e attribuzione di Personalità Giuridica per gli enti richiedenti.

Promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale [art. 1.85.f].

Supporto e coordinamento dei progetti Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) e progetti collegati.

Attività di vigilanza e controllo sulle Persone Giuridiche Private, con sede nell'ambito provinciale e non operanti in campo assistenziale, sociale e socio-sanitario (L.R. n. 1/2000, art. 4, comma 33).

Centro Giustizia Riparativa

E' istituito in adempimento al D.lgs 150/2022 (artt. da 42 a 67) che pone in capo agli Enti locali l'istituzione e la gestione dei centri di G.R. ed è regolato dall' accordo di collaborazione con il Comune di Brescia e ACB di cui al Decreto del Presidente n. 194/23; si occupa dell'attuazione di programmi di Giustizia riparativa destinati alle parti coinvolte in un procedimento penale (persona indicata come autore dell'offesa – vittima-comunità) su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Svolge ulteriori attività di formazione rivolte a operatori del sistema della Giustizia, operatori sociali, avvocati ed interventi di sensibilizzazione nelle scuole e sul territorio.

In materia di ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", al comma 85, art. 1 conferma in capo alle Province la funzione di programmazione della

rete scolastica e, con la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”, Regione Lombardia ha confermato in capo alle Province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.

Regione Lombardia, quindi, avvalora l’assetto di competenze definito dall’art. 6 della l.r. n. 19/2007, così come modificata e integrata dalla l.r. n. 30/2015, e intende rafforzare il ruolo della programmazione a livello territoriale e la piena responsabilità degli enti locali, nonché delle parti economiche e sociali, nel fare emergere i bisogni, nel rafforzare i partenariati, nella mobilitazione delle risorse siano esse economiche che organizzative importanti per dar forza al processo ed incisività alle azioni.

Piano di Organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche.

Piano dell’Offerta formativa.

Programmazione della gestione del Catalogo dei corsi di formazione per gli apprendisti (artt. 44 e 47 D.lgs 81/2015).

Piano di utilizzazione degli edifici e di usi delle attrezzature, d’intesa con le istituzioni scolastiche; Iniziative e le attività di promozione relative all’ambito delle funzioni conferite. [art. 1.85.e]. Iniziative e le attività di promozione relative all’ambito delle funzioni conferite. [art. 1.85.c].

Fondo per la gestione e funzionamento degli istituti scolastici: la legge 11 gennaio 1996, n. 23, prevede che le Province provvedano alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore. Gli enti territoriali competenti possono delegare alle singole istituzioni scolastiche, su loro richiesta, funzioni relative alla manutenzione ordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico. A tal fine gli enti territoriali assicurano le risorse finanziarie necessarie per l’esercizio delle funzioni delegate.

Progetti di orientamento scolastico, contrasto alla dispersione scolastica e crescita consapevole dei giovani. Attività di indirizzo e monitoraggio dell’azienda speciale “Centro Formativo Provinciale Zanardelli”.